

FONDO PERSEO SIRIO

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DEI MINISTERI, DELLE REGIONI, DELLE AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ, DEGLI ENTI
PUBBLICI NON ECONOMICI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DELL'ENAC, DEL CNEL,
DELLE UNIVERSITÀ E DEI CENTRI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

POLITICA DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Versione del documento	
Versione del documento:	1.0
Approvato da:	C.d.A.
Data approvazione:	21/07/2021
Data ultimo aggiornamento:	21/07/2021

Sommario

- 1. Introduzione**
- 2. Finalità e scopo**
- 3. Visione e Principi**
- 4. Strategia**
- 6. Applicazione**

1) Introduzione

PERSEO SIRIO – E' il Fondo Pensione Complementare Nazionale per i lavoratori e i Dirigenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti Pubblici non Economici, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione e delle Agenzie Fiscali e per i Dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "Dipendenti Pubblici") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs.124 del 21 aprile 1993 (per i pubblici dipendenti), ed ai sensi del d.lgs.252 del 5 dicembre 2005 (per i dipendenti privati). Sono destinatari del fondo:

1. Tutti i "Dipendenti Pubblici" comprese qualifiche dirigenziali e dirigenza medico-veterinaria, indicati negli accordi istitutivi e di adesione ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dai soggetti Sindacali e dall'ARAN con:
 - contratto a tempo indeterminato;
 - contratto part-time a tempo indeterminato;
 - contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.
2. I Segretari comunali e provinciali;
3. I Lavoratori dipendenti – come identificati al punto 1) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEOSIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, i dipendenti delle Pubbliche Assistenze aderenti all'ANPAS, i dipendenti della CONI Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute, CINSEDO, Case di riposto e di cura private che hanno già sottoscritto i previsti accordi di adesione;
4. I dipendenti dei settori affini, che abbiano sottoscritto il Modulo di Adesione: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi sociosanitari, assistenziali e educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di PERSEO SIRIO costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione;
5. I soggetti fiscalmente a carico, ai sensi dell'art.12 del T.U.I.R., dei lavoratori aderenti a PERSEO SIRIO. Per tali soggetti, l'adesione e la contribuzione sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.;
6. Per adesione contrattuale tutti i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni locali art. 56-quater.

Ai lavoratori privati e ai soggetti fiscalmente a carico, si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Fondo Perseo Sirio (di seguito anche "Fondo Pensione" o "Fondo") ritiene l'attenzione ai temi socialmente responsabili un elemento determinante per la scelta delle società investite, che abbiano uguali valori, ossia che puntino ad una crescita orientata alla sostenibilità e rispetto sociale ed ambientale. Il Fondo è talmente convinto della necessità che ci si orienti, nelle scelte di investimento, su aziende che condividano gli stessi valori, che il Consiglio di Amministrazione del Fondo già nel 2020 ha deliberato la scelta, che ha coinvolto anche i Gestori, di avere una gestione finanziaria ESG*.

Il Fondo, inoltre, ha aderito nel corso del 2016 al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 con la finalità di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento.

* ESG : Environmental Social Governance si utilizza in ambito economico/finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile (IR) che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance

La presente Politica di Sostenibilità, contenuta nel DPI, definisce i principi e le modalità che guidano il Fondo nella scelta dei soggetti delegati alla gestione delle risorse, nell'indirizzare gli stessi gestori nelle scelte di investimento nel monitoraggio successivo e nella rendicontazione dell'attività a tutti, i soggetti coinvolti e interessati. La presente Politica si affianca, senza alcuna limitazione o impedimento, alla politica di investimento adottata dal Fondo che ha come finalità il perseguimento della tutela e dell'incremento di valore del patrimonio degli aderenti nel lungo periodo.

2) Finalità e scopo

Il presente documento ha lo scopo di definire la politica di investimento sostenibile (Politica di sostenibilità o Politica) che Fondo Perseo Sirio intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

La Politica di Sostenibilità non sostituisce il Documento di Politica di Investimento del Fondo, ma ne costituisce parte integrante; si tratta di raccomandazioni, prassi e definizioni ispirate alle best practice internazionali e norme di legge, relative agli approcci di investimento sostenibili, agli strumenti adottati e al ruolo delle parti coinvolte. Tale Politica si applica anche agli investimenti in asset illiquidi, per i quali in fase di selezione viene effettuata una analisi delle metodologie del gestore in relazione alla sostenibilità degli investimenti.

3) Visione e Principi

Nel convincimento che promuovere criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento e in tema previdenziale costituisce già di per sé valore e che tale valore è sempre più chiaramente percepito come valore "economico", la capacità di intercettare, monitorare e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) entra a pieno titolo tra gli elementi rilevanti che caratterizzano gli investimenti nel lungo periodo. Oltre che rappresentare un obbligo normativo, l'esigenza di adottare un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi. Perseo Sirio ritiene, pertanto, che integrare i criteri di sostenibilità nella propria attività di investimento sia necessario per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri aderenti.

Perseo Sirio identifica gli obiettivi di sostenibilità come rappresentativi del proprio impegno di creazione di valore nel lungo periodo sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell'ambiente:

1. Integrità e Trasparenza: garantire un confronto corretto e trasparente con tutti i nostri collaboratori e aderenti;
2. Valorizzazione delle persone: dare spazio alle risorse umane per la loro realizzazione e garantire il rispetto dei diritti umani;
3. Tutela dell'aderente: gestire il patrimonio degli aderenti in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo
4. e in coerenza con i loro obiettivi previdenziali;
5. Decarbonizzazione e tutela del pianeta.

Perseo Sirio ritiene importante aderire a principi e standard condivisi a livello internazionale che possano fungere da linee guida per la definizione del proprio approccio di investitore responsabile. Il Fondo si impegna al rispetto dei principi, delle norme e degli standard internazionali.

Quale investitore istituzionale riconosce il dovere di agire nell'interesse di lungo termine dei suoi beneficiari. In questo ruolo fiduciario, riconosce che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) possono influenzare la performance del portafoglio.

4) Strategia

Il Fondo Perseo Sirio nel 2020 ha deliberato il passaggio ad una gestione che tenga in conto e promuova gli investimenti socialmente responsabili. Per Perseo Sirio è un valore talmente sentito che lo promuove anche al proprio interno, nella gestione operativa/amministrativa, oltre che in quella finanziaria. Perseo Sirio è convinto che la scelta porterà maggiore beneficio alla gestione e quindi agli aderenti. I gestori forniscono rendicontazione con cadenze previste dalle convenzioni proprio sui temi ESG*, con il dettaglio delle operazioni, e l'impatto che le scelte hanno avuto sul patrimonio in termini di rischio/rendimento. Annualmente sarà messa a disposizione degli aderenti o potenziali tali, sul sito istituzionale del Fondo, reportistica su tali investimenti.

Gli investimenti sostenibili e responsabili possono essere declinati secondo varie strategie, ognuna contraddistinta da specifici obiettivi e metodologie. Qui di seguito riportiamo le due scelte dal Fondo, rispetto alle sei strategie previste:

- esclusioni: approccio che prevede l'esclusione esplicita di singoli emittenti o settori o Paesi dall'universo investibile, sulla base di determinati principi e valori. Tra i criteri più utilizzati: le armi, la pornografia, il tabacco, i test su animali.
- convenzioni internazionali: selezione degli investimenti basata sul rispetto di norme e standard internazionali:
 - o Dichiarazione universale dei diritti umani;
 - o Convenzioni ILO – organizzazione internazionale del lavoro;
 - o Global compact dell'ONU;
 - o Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
 - o Principles for responsible investments (UN PRI);
 - o Global reporting initiative;
 - o Linee guida di ICCR – interfaith center on corporate responsibility;
 - o UNFCCC – convenzione quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici;
 - o Convenzione per la diversità biologica;
 - o Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione;
 - o Convenzione per la protezione dello strato di ozono;
 - o Accordo di Parigi – COP2021;
 - o Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e della loro eliminazione.

5) Applicazione

Di seguito vengono definiti gli obiettivi di gestione sostenibile, le modalità di selezione e monitoraggio dei gestori, i tempi di applicazione e i parametri di sostenibilità.

Obiettivi di gestione sostenibile

L'ampia possibilità consentita in termini di strumenti ed aree geografiche prefigura uno stile di gestione attivo, con il fine di raggiungere gli obiettivi finanziari e sostenibili prefissati nell'orizzonte temporale delle convenzioni con i gestori. Il Fondo si avvale inoltre della possibilità di implementare le strategie di sostenibilità in modo differenziato sui diversi comparti e sulle diverse asset class in portafoglio (azioni, obbligazioni societarie, obbligazioni governative, fondi passivi, fondi attivi) al fine di garantire una migliore efficienza nella gestione di tale portafoglio.

Selezione e monitoraggio gestori

Il processo di selezione dei gestori considera parametri finanziari e sostenibili. I gestori sono scelti in seguito ad una dettagliata analisi che tiene in considerazione, tra gli altri, i seguenti criteri di sostenibilità:

- l'adesione ai PRI;
- il livello di integrazione dei fattori SRI nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento SRI;
- la qualità del team SRI e l'esperienza nelle gestioni SRI;
- la reportistica non finanziaria dei portafogli.

Tale processo di selezione è svolto dal Consiglio di Amministrazione con il supporto della Funzione Finanza.

Il controllo delle attività dei gestori avviene con un monitoraggio periodico sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato. Perseo Sirio, con il supporto dell'Advisor, analizza la composizione dei portafogli verificando che non ci siano emittenti che violino i principi e i parametri dettati dalla politica di sostenibilità. In caso di disallineamenti, il Fondo apre un confronto col gestore per ottenere chiarimenti e motivazioni a supporto delle scelte di gestione.

Tempi di applicazione

L'applicazione dei principi e degli obiettivi di sostenibilità deve avvenire in modo graduale nel tempo, in modo da evitare squilibri finanziari di breve periodo. Il Fondo, pur adottando un approccio sostenibile su tutto il capitale investito, con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, può implementare strategie di sostenibilità in modo differenziato sui diversi comparti e/o asset class così da garantire una migliore efficienza nella gestione del portafoglio.

Parametri di sostenibilità

Il Fondo con un'attenta attività di dialogo e confronto con i gestori mantiene un presidio sui fattori ESG nelle attività di investimento e nel relativo processo decisionale. Ciò consente di gestire efficientemente gli elementi di rischio per il portafoglio tenendo conto dei presidi previsti nell'investment policy dei gestori, il quale ha il compito di presidiare i rischi di sostenibilità (rischi subiti), attraverso la definizione di criteri e processi decisionali degli investimenti che tengano conto degli impatti effettivi o potenziali sul valore degli stessi. Nell'attività di valutazione dell'ammissibilità degli emittenti, il gestore, può avvalersi del supporto di provider specializzati che realizzano un'analisi delle performance ESG.

Per la selezione degli emittenti di obbligazioni corporate e di titoli azionari, il gestore, individua quelli nei quali investire in considerazione, delle informazioni pubbliche unitamente alle informazioni richieste alla società direttamente:

- Per quanto riguarda la dimensione ambientale, la presenza di una strategia e di una politica di gestione ambientale che tenga conto dell'impatto nelle fasi di produzione, distribuzione e smaltimento scorie;
- Per quanto riguarda la dimensione sociale, la qualità delle relazioni instaurate tra l'impresa e i suoi stakeholder, a partire dal rispetto dei diritti umani e di quelli dei lavoratori;
- Per quanto riguarda la dimensione della governance, la struttura organizzativa, il posizionamento di mercato, la situazione regolamentare e politica dei paesi nei quali l'impresa opera, il rispetto dei diritti degli azionisti.

Per la selezione degli emittenti di obbligazioni governative, il gestore, è tenuto a considerare:

- Per quanto riguarda la dimensione ambientale, la ratifica e l'implementazione delle principali convenzioni in materia di tutela ambientale;
- Per quanto riguarda la dimensione sociale, la ratifica e implementazione delle principali convenzioni in materia di rispetto dei diritti umani;
- Per quanto riguarda la dimensione della governance, svolgere una valutazione del contesto istituzionale del paese in termini di presenza e corretto funzionamento delle istituzioni che garantisca la pluralità.

Comunque il Fondo ritiene non sostenibile investire in titoli di stato emessi da paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani e dove vengano permesse attività predatorie nei confronti delle risorse ambientali e animali.

Per la selezione degli OICR, il gestore individua quelli nei quali, sia l'emittente, sia il portafoglio sottostante rispettino quanto scritto nei regolamenti degli stessi e che siano in linea con quanto sopra riportato.